

26.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	492	Presidenza del Consiglio dei ministri (Trasmissione di documento)	491
Corte dei Conti (Trasmissioni di documenti)	492	Proposta di legge costituzionale (Annunzio)	490
Disegni di legge:		Proposte di legge:	
(Annunzio)	491	(Adesione di deputati)	491
(Restituzione al Governo per la presentazione all'altro ramo del Parlamento) .	491	(Annunzio)	489
Documenti ministeriali (Trasmissioni)	492	(Ritiro)	491
Interpellanze ed interrogazioni all'ordine del giorno	481	Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	492
		ERRATA CORRIGE	492

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

PAGINA BIANCA

A) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dei lavori pubblici, per conoscere — premesso che:

se, tenuto conto dello stato di emergenza che tuttora esiste nel territorio del Piemonte a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1994, dell'aprile 1995 e del gennaio 1996, come dimostrano anche le recenti, ripetute sollecitazioni degli amministratori locali, delle popolazioni rivierasche ai corsi d'acqua e delle comunità montane, non intenda provvedere a che gli interventi indispensabili alla ristrutturazione del territorio piemontese, già programmati per gli esercizi finanziari 1995-1996, valutabili nella loro totalità in oltre mille miliardi, possano essere affidati a breve termine al fine di non perdere i finanziamenti già a bilancio.

Quanto sopra potrebbe essere realizzato avvalendosi della possibilità di utilizzare la deroga prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 24 novembre 1994, n. 646, coordinato con la legge di conversione del 21 gennaio 1995, n. 22, recante «Interventi urgenti a favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994» e successive modifiche e proroghe, riducendo in tal modo al minimo i tempi di esecuzione di tutte le opere finalizzate alla tutela dell'incolumità di persone o

cose e necessarie a eliminare ogni pericolo incombente sul territorio piemontese.

Quanto sopra proposto è preordinato a finalità precise, che peraltro sono già state enunciate nel programma esposto dal Ministro interrogato e che possono così indicarsi:

1) qualsiasi iniziativa volta ad anticipare l'inizio di opere pubbliche produrrebbe effetti sicuramente positivi al livello occupazionale e, conseguentemente, ulteriori benefici a tutto l'indotto economico delle zone in questione che, già così duramente provate dagli eventi alluvionali, potrebbero essere abbandonate dagli abitanti con totale degrado anche di carattere ambientale e conseguente aggravamento del rischio idrogeologico. È da notare che la regione Piemonte ha avviato progetti di finanziamento per il mantenimento della vita nelle zone particolarmente disagiate della parte montana del territorio. Tali iniziative potrebbero venire vanificate dalla carenza o dai ritardi nella esecuzione delle opere di ripristino dei danni idrogeologici, già peraltro programmate e finanziate;

2) la realizzazione delle preventive e finanziate opere di sistemazione idrogeologica, quali pendii montani, corsi d'acqua e infrastrutture viarie, riveste carattere di estrema urgenza per l'avvicinarsi delle piogge autunnali, che potrebbero nuovamente investire i pendii montani e dare seguito a piene dei corsi

d'acqua con alvei e opere di protezione non ancora sufficientemente adeguati a contenere eventuali anomali impatti, provocando ulteriori scempi del territorio e pericoli per l'incolumità degli abitati, causando altresì nella popolazione timori che potrebbero degenerare in manifestazioni di protesta, se del caso anche violenta, a tutto danno dell'ordine pubblico. Quanto suindicato è oggetto di reiterate e vibrante proteste e indicazioni degli amministratori locali, preoccupati per l'ordine, la sicurezza e l'igiene pubblica delle zone interessate dagli eventi, che sono fortemente antropizzate e con alta densità di infrastrutture industriali, artigianali, commerciali e agricole.

(2-00056) « Cavanna Scirea, Aracu, Palumbo, Mammola, Stradella, Armosino, Burani Procaccini ».

(20 giugno 1996).

B) Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri dei lavori pubblici, dell'ambiente e dei beni culturali e ambientali, per conoscere — premesso che:

la legge quadro dell'11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, disciplina, tra l'altro, l'affidamento degli incarichi professionali di progettazione in materia di lavori pubblici;

detta normativa, ispirata alla dichiarata esigenza di uniformarsi a criteri di efficienza e di efficacia, secondo procedure improntate a tempestività, trasparenza e correttezza, rinvia, per gli incarichi di progettazione il cui importo stimato sia inferiore ai 200.000 Ecu, la disciplina delle modalità di aggiudicazione che le stazioni appaltanti devono rispettare ad un emanando regolamento, che, tra l'altro, dovrà contemperare « i principi generali della trasparenza e del buon

andamento, con l'esigenza di garantire la proporzionalità tra le modalità procedurali ed il corrispettivo dell'incarico »;

detta legge prevede altresì che, *medio tempore*, fino all'entrata in vigore di detto regolamento (che doveva essere emanato, secondo l'originaria previsione, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge n. 109 del 1994, ma che a tutt'oggi non risulta emanato), le stazioni appaltanti, per l'affidamento degli incarichi di progettazione, oltre a dare un'adeguata pubblicità degli stessi, devono valutare i *curricula* dei progettisti;

siffatto quadro normativo, stante a tutt'oggi la mancata vigenza del menzionato regolamento, ha consentito e consente alle stazioni appaltanti di ricorrere per l'affidamento degli incarichi di progettazione a procedure e modalità di aggiudicazione che spesso contraddicono proprio quelle finalità di trasparenza e correttezza che il legislatore avrebbe voluto perseguire;

dette procedure, infatti, non di rado appaiono adottate al fine di avvantaggiare i soliti noti o i candidati « graditi » ai committenti;

accade invero frequentemente, tra l'altro, che non sia data adeguata pubblicità agli incarichi da affidare, che venga fatto ricorso, alla luce dei *curricula* ricevuti, a « singoli » ed « orientati » criteri di aggiudicazione, certamente non ispirati alla necessità di privilegiare la professionalità del candidato; che, con la richiesta di *curricula* relativi agli ultimi tre o cinque anni, venga di fatto esclusa ogni possibilità per i giovani professionisti di partecipare con probabilità di successo alla gara; che venga prevista la partecipazione di società di ingegneria, le quali, allo stato, non sono legittimate a concorrere, non essendo stato ancora emanato il regolamento cui è rinviata la disciplina dei requisiti organizzativi, professionali e tecnici delle stesse; che la valutazione dei *curricula* sia affidata ad una istituzione commissione, dei cui criteri di composizione quantitativa e qualitativa nulla è

dato sapere e che addirittura, a volte, viene costituita « a misura » del candidato predestinato ad ottenere l'affidamento dell'incarico;

tale stato di cose costituisce motivo di grande disorientamento e certamente non porta fiducia in un settore tante, troppe volte all'attenzione generale per fenomeni di malcostume e di corruzione —:

se e quando sarà adottato il regolamento previsto dall'articolo 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

se e quali provvedimenti, in attesa della vigenza di detto regolamento, intendano urgentemente adottare per imporre alle stazioni appaltanti di determinare al momento del bando i criteri ai quali le stesse si atterranno nell'aggiudicazione degli incarichi di progettazione e di indicare nello stesso momento modalità e criteri di nomina e di composizione della commissione che dovrà procedere alla valutazione dei *curricula* presentati dai progettisti.

(2-00036) « Giuliano, Burani Procaccini ». (18 giugno 1996).

C) Interrogazione:

BUGLIO, SOAVE e RAVA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

nel 1981 l'Anas ha espropriato i terreni per la costruzione della strada statale n. 460, tratto Leini-Lombardore, pagando ai proprietari solo un acconto pari all'ottanta per cento dell'indennità di esproprio; a tutt'oggi, dopo quindici anni, deve ancora concludere il pagamento del restante venti per cento di indennità;

tale comportamento dell'ente pubblico è inammissibile e ad esso deve essere posta fine, in quanto appare violare apertamente i diritti dei cittadini: è necessario infatti impedire che i responsabili e l'Anas si possano sottrarre alle loro responsabilità, sollevando l'intervento della prescri-

zione, essendo inaccettabile che il cittadino, per far salvi i propri diritti, debba sempre sostenere i notevoli costi di un'azione in sede giudiziaria —:

quali iniziative si intendano adottare per addivenire ad una soluzione urgente del problema. (3-00041)

(20 giugno 1996).

D) Interrogazione:

BANDOLI e RUZZANTE. — *Ai Ministri degli affari esteri e di grazia e giustizia.* — Per sapere — premesso che risulta agli interroganti che:

sono ormai passati oltre nove mesi dall'assassinio di Giacomo Turra, cittadino italiano residente a Padova, di anni 24, in vacanza in Colombia;

l'indagine della magistratura civile di Bogotà si è conclusa con forti indizi di colpevolezza a carico dei militari;

ora l'indagine tornerà nuovamente alla magistratura militare di Cartagena, con il rischio concreto di arenarsi e insabbiarsi come era avvenuto nei primi mesi di questa vicenda o di vedere riconfermato un incredibile giudizio di estraneità;

continuano intimidazioni e pressioni da parte della polizia locale contro i testimoni —:

se il nuovo Governo italiano intenda proseguire sulla strada intrapresa dal Governo precedente, pretendendo dalle autorità colombiane che venga fatta piena luce sulle reali cause della morte, che venga celebrato un regolare processo e che i colpevoli siano assicurati alla giustizia;

quali interventi concreti il Governo italiano intenda adottare presso il Governo colombiano, per dar corso ad adeguate e fruttuose pressioni affinché la verità venga a galla nel giro delle prossime settimane;

se il Governo intenda, tramite il consolato italiano competente, garantire un'adeguata assistenza legale alla famiglia di Giacomo Turra, per permettergli di affrontare il processo. (3-00064)

(26 giugno 1996).

E) Interrogazione:

CENTO e LECCESE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

in Turchia circa millecinquecento detenuti, che si riconoscono nel Comitato per la liberazione dei prigionieri politici, stanno attuando da cinquanta giorni lo sciopero della fame ad oltranza nelle carceri;

questo sciopero costituisce una forma di protesta contro un decreto, emanato il 6 maggio 1996 dal nuovo Ministro della giustizia turco Mehmet Agar, in cui si ordina che i prigionieri politici vengano rinchiusi in carceri del tipo di quella di Eskisehir, che viene comunemente chiamato « la bara », in cui è praticata la tortura dell'isolamento;

familiari e avvocati vengono sottoposti a minacce, violazioni dei loro diritti e ai detenuti viene impedito di comparire ai processi;

Mehmet Agar, prima di diventare Ministro della giustizia è stato capo della polizia di Istanbul. Il comitato contro la tortura delle nazioni unite e il comitato per la prevenzione della tortura del Consiglio di Europa, indipendentemente l'uno dall'altro, hanno ispezionato le sedi della polizia e le prigioni in Turchia quando erano sotto la diretta responsabilità di Mehmet Agar e hanno trovato prove di un uso sistematico della tortura;

ad avviso degli interroganti sarebbe indispensabile dare vita ad un efficace movimento di opinione internazionale e a conseguenti atti diplomatici a seguito del decreto emanato il 6 maggio 1996 dal Ministro Mehmet Agar, che appare gravemente lesivo dei diritti dei detenuti turchi —:

se sia a conoscenza di questi gravi fatti e quali siano le sue valutazioni al riguardo;

se non ritenga necessario ed urgente un intervento presso le autorità turche teso ad affermare il pieno diritto di tutti i detenuti alla difesa legale, anche in base agli articoli 5 e 6 della convenzione europea sui diritti dell'uomo, la stessa che all'articolo 3 proibisce la tortura. (3-00070)

(27 giugno 1996).

COMUNICAZIONI

PAGINA BIANCA

Annunzio di proposte di legge.

In data 4 luglio 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

RIZZA: « Aumento della dotazione organica degli uffici giudiziari di Siracusa » (1770);

DE MURTAS ed altri: « Riordinamento del Consiglio nazionale delle ricerche e norme concernenti gli enti pubblici di ricerca e la programmazione della ricerca scientifica » (1771);

DE MURTAS ed altri: « Norme per l'organizzazione e l'ordinamento dello sport » (1772);

DE MURTAS ed altri: « Norme in materia di rapporto tra società sportive ed atleti di età inferiore a sedici anni » (1773);

DE MURTAS ed altri: « Norme concernenti l'apertura e la gestione delle palestre e dei centri sportivi privati » (1774);

SODA ed altri: « Norme per la messa al bando definitiva delle mine antipersona » (1775);

VALDUCCI ed altri. « Disciplina delle società sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva » (1776);

NAPOLI: « Modifiche alla legge 14 agosto 1967, n. 800, recante nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali » (1777);

GATTO: « Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio » (1778);

GATTO: « Individuazione delle categorie di lavoratori da sottoporre ad accertamenti clinici periodici di assenza di tossicodipendenza » (1779);

MELANDRI: « Norme in materia di riproduzione assistita » (1780);

MELANDRI: « Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in materia di adozioni » (1781);

OCCHETTO ed altri: « Norme per il sostegno dell'attività della Delegazione generale palestinese in Italia e per l'autorizzazione ad amministrazioni pubbliche e ad enti di promozione commerciale e di protezione assicurativa ad operare nei territori palestinesi della Cisgiordania e di Gaza » (1782);

FRATTA PASINI: « Modifica all'articolo 8 della legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di obbligo dell'istituzione del difensore civico comunale e provinciale » (1783);

FERRARI ed altri: « Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali » (1784);

MENIA: « Norme per lo sviluppo economico e della ricerca scientifica nelle province di Trieste e Gorizia » (1785);

MASSA: « Norme per il trasferimento a titolo gratuito ai comuni di beni immobili non utilizzati dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere » (1786);

PIVETTI: « Ricostituzione della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'attuazione della politica di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo » (1788);

TERZI: « Nuove norme in materia di tassazione del metano per uso domestico » (1789);

ALOI: « Norme per la valorizzazione dell'opera di Corrado Alvaro » (1790);

ALOI: « Immissione in ruolo del personale docente di cui all'articolo 3, comma 22, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 » (1791);

MUZIO ed altri: « Riconoscimento di un credito d'imposta per le opere di bonifica dall'amianto » (1792);

PISAPIA: « Modifica all'articolo 656 del codice di procedura penale in materia di esecuzione delle pene detentive » (1793).

In data 5 luglio 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

STEFANI: « Disciplina della subfornitura industriale » (1795);

GRIMALDI: « Modifica dell'articolo 194 dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, concernente i tramutamenti successivi dei magistrati » (1796);

MANZONI: « Modifica all'articolo 2 della legge 20 settembre 1980, n. 576, recante riforma del sistema previdenziale forense » (1797);

MANZONI: « Norme per l'iscrizione a bilancio delle indennità di fine rapporto degli agenti da parte delle società di assicurazione » (1798);

DI LUCA: « Istituzione del Corpo della guardia costiera e accorpamento delle funzioni in materia di vigilanza, polizia marittima, controllo e soccorso in mare » (1799);

COLOMBINI: « Istituzione del corso di perfezionamento per direttore generale delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere » (1800).

In data 8 luglio 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

NOCERA e PERETTI: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) » (1803);

OLIVERIO e BOVA: « Norme per l'adeguamento e l'ammodernamento della strada statale n. 106 » (1804);

OLIVERIO: « Modifiche alla legge 8 marzo 1989, n. 95, recante norme per l'istituzione dell'albo e per il sorteggio delle persone idonee all'ufficio di scrutatore e di segretario di seggio elettorale » (1805);

OLIVERIO: « Istituzione del Parco nazionale della Sila » (1806);

FROSIO RONCALLI: « Modifica all'articolo 40 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri » (1807);

STEFANI: « Applicabilità degli articoli 143 e seguenti del codice di procedura civile nei processi di risarcimento del danno per reati di diffamazione a mezzo stampa » (1808);

BOSCO ed altri: « Riclassificazione delle strade statali in strade di interesse regionale » (1809)

CICU: « Istituzione dell'anagrafe telematica e degli uffici per le relazioni e le comunicazioni con il pubblico » (1810).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di una proposta di legge costituzionale

In data 4 luglio 1996 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale d'iniziativa del deputato:

DETOMAS: « Modifica all'articolo 25 dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige in materia di rappresentanza del gruppo linguistico ladino nel consiglio provinciale di Trento » (1787).

Sarà stampata e distribuita.

Annunzio di disegni di legge

In data 8 luglio 1996 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal ministro degli affari esteri:

« Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Slovenia sul reciproco riconoscimento dei diplomi e dei titoli accademici italiani e sloveni, fatto a Roma il 10 luglio 1995 » (1801);

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Malaysia, fatto a Kuching il 17 febbraio 1990 » (1802).

Saranno stampati e distribuiti.

Restituzione al Governo di un disegno di legge per la presentazione all'altro ramo del Parlamento

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 5 luglio 1996, ha chiesto che il disegno di legge: « Finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi nell'anno 1996 » (1610), presentato alla Camera il 25 giugno 1996, sia trasferito al Senato della Repubblica.

Il disegno di legge è stato pertanto restituito al Governo per essere presentato all'altro ramo del Parlamento e sarà cancellato dall'ordine del giorno.

Ritiro di una proposta di legge

Il deputato CAPARINI ha chiesto di ritirare la seguente proposta di legge:

CAPARINI: « Disciplina della subfornitura industriale » (1464).

La proposta di legge sarà, pertanto, cancellata dall'ordine del giorno.

Adesione di deputati a proposte di legge

La proposta di legge SBARBATI: « Norme sullo stato giuridico e sul reclutamento degli insegnanti di religione cattolica » (666) (annunziata nella seduta del 15 maggio 1996) è stata successivamente sottoscritta dal deputato SAONARA.

La proposta di legge LORENZETTI ed altri: « Legge quadro in materia di lavori pubblici » (210) (annunziata nella seduta del 9 maggio 1996) è stata successivamente sottoscritta dai deputati SORIERO, SCRIVANI, OLIVO, CARLI, DI STASI, MASTROLUCA, BOVA, RANIERI, SINISCALCHI, SOLAROLI, SARACENI, BUFFO, SALES, CORDONI, NOVELLI, BRUNALE, GAMBALE, FOLENA, MELANDRI, LENTO, ALOISIO.

La proposta di legge BARTOLICH ed altri: « Norme in materia di parcheggi » (254) (annunziata nella seduta del 9 maggio 1996) è stata successivamente sottoscritta dal deputato GIARDIELLO.

La proposta di legge costituzionale BERLUSCONI ed altri: « Istituzione di una Assemblea costituente per la revisione della Costituzione » (1498) (annunziata nella seduta del 18 giugno 1996) è stata successivamente sottoscritta dai deputati DEODATO, RIVOLTA, COSENTINO, MASIERO, MISURACA, TORTOLI e PALMIZIO.

Trasmissione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con lettera in data 4 luglio 1996, la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ha trasmesso copia di un'ordinanza di precettazione nei confronti del personale turnista dell'ENEL emessa - su delega del Presidente del Consiglio - dal ministro dell'industria, del

commercio e dell'artigianato e dal ministro del lavoro e della previdenza sociale in data 24 maggio 1996.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissioni dalla Corte dei conti.

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 2 luglio 1996, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'istituto della enciclopedia italiana (Treccani) per gli esercizi dal 1991 al 1994 (doc. XV, n. 8).

La Corte dei conti, con lettera in data 4 luglio 1996, ha altresì trasmesso la relazione sul rendiconto generale dello Stato e conti allegati, per l'esercizio finanziario 1995, ad integrazione della relativa decisione già annunciata all'Assemblea il 2 luglio 1996 (doc. XIV, n. 1).

Questi documenti saranno stampati e distribuiti.

Trasmissione dal ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ha trasmesso — in base alla delega a lui attribuita, congiuntamente al ministro del lavoro e della previdenza sociale, dal Presidente del Consiglio dei ministri con atto del 22 maggio 1996 — ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 12 giugno 1990, n. 146, recante norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, copia di un'ordinanza in merito agli scioperi programmati dal 9 al 15 giugno 1996 nel settore dei servizi gestiti dall'ENEL SpA.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissione dal ministro della difesa.

Il ministro della difesa, con lettere in data 2 luglio 1996, ha trasmesso copia del verbale della riunione dell'8 maggio 1996 del Comitato per l'attuazione della legge 16 febbraio 1977, n. 38, concernente l'ammodernamento dei mezzi dell'aeronautica militare.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'allegato A ai resoconti della seduta dei 4 luglio 1996; a pagina 463, prima colonna, sedicesima riga, deve leggersi: « Disciplina fiscale » e non « Disciplina finale », come stampato; a pagina 464, seconda colonna, quattordicesima riga, deve leggersi: « Santori » e non « Sartori », come stampato.

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.

